

## SCHEDA DI SICUREZZA FL023 (FORMULA 6102)

In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006  
Versione 12

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: FL 023 - FORMULA 6102

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati

Condizionante per acque di processo, sistemi semichiusi.

Condizionante per acque di processo, sistemi chiusi.

Solo per uso professionale e industriale

**Usi sconsigliati** Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

COMPAGNIA DELL'ACQUA S.r.l.

##### Dettagli dei contatti

Via Cislago, 59 21050 MARNATE (VA)

TEL: +39 393 3339549 FAX: +39 0373 680056, E-mail: [info@compagniadellacqua.it](mailto:info@compagniadellacqua.it)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Milano Niguarda, Tel: 02 66101029

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione di cui al Regolamento (CE) 1272/2008

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### 2.3 Altri pericoli

Nessun altro pericolo conosciuto. Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006, Allegato XIII.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscele

##### \* Polimero

Per il testo completo delle frasi R, H e EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16.

[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Regolamento (CE) No 1907/2006, allegato V, paragrafi 3 e 4. Questo sale è potenzialmente presente, in base a calcoli, ed incluso ai soli fini della classificazione ed etichettatura. Ogni materia iniziale della miscela ionica è registrata, come richiesto.

[2] Esentato: incluso in allegato IV del Regolamento (CE) No 1907/2006.

[3] Esentato: Allegato V del Regolamento (CE) No 1907/2006.

[4] Esentato: polimero. Vedi Articolo 2(9) Regolamento (CE) No 1907/2006.



1985 - 2020

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	In caso di malessere consultare un medico
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare la pelle con abbondante acqua facendo scorrere l'acqua con delicatezza. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Se l'irritazione persiste consultare un medico.
<b>Ingestione</b>	Rimuovere il materiale dalla bocca. Sciacquare la bocca. Bere immediatamente 1 bicchiere di acqua. In caso di malessere, consultare un medico.

**Protezione personale del soccorritore** Considerare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sottosezione 8.2.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

**Inalazione** Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

**Contatto con la pelle** Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

**Contatto con gli occhi** Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

**Ingestione** Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

**Sensibilizzazione** Nessun effetto noto.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione disponibile su test clinici e monitoraggio medico. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Anidride carbonica. Polvere asciutta. Spruzzo d'acqua a getto. Combattere i grandi incendi con getti d'acqua o schiuma alcool resistente.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Nessuno in particolare. In caso di incendio può liberare ossidi di carbonio (CO e/o CO<sub>2</sub>), ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), ossidi di fosforo (PO<sub>x</sub>) e ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>)

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degni incendi

Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Assicurare adeguata ventilazione. Non respirare i vapori.

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

Assicurare adeguata ventilazione. Non respirare i vapori.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il deflusso diretto in fogna, nelle acque di superficie ed in quelle di falda.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### 6.3.1 Arginare le perdite con materiale assorbente

#### 6.3.2 Assorbire con materiale liquido-assorbente (sabbia, diatomite, assorbente universale)

#### 6.3.3 Nulla in particolare

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.



1985 - 2020



## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### 7.1.1

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Compagnia dell'Acqua.

#### 7.1.2

Non mangiare, non bere e non fumare nelle zone di lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

**Misure richieste per la protezione dell'ambiente:** Per controlli dell'esposizione ambientale vedi sottosezione 8.2.

### Prevenzione di incendio ed esplosione

Non sono richieste particolari precauzioni.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in accordo alla legislazione locale e nazionale. Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso. Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.

### 7.3 Uso(i) finali specifici

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro

Valori limite nell'aria, se disponibili:

Valori limite biologici, se disponibili:

Procedure di monitoraggio raccomandate, se disponibili:

Limiti d'esposizione addizionali in condizioni d'uso, se disponibili:

#### Valori DNEL/DMEL e PNEC

##### Esposizione umana

DNEL esposizione orale - consumatori al dettaglio (mg/Kg bw)

DNEL esposizione dermica -

DNEL esposizione dermica - consumatori al dettaglio

DNEL esposizione inalatoria - lavoratori (mg/m<sup>3</sup>)

DNEL esposizione inalatoria - consumatori (mg/m<sup>3</sup>)

##### Esposizione ambientale

Esposizione ambientale - PNEC

Esposizione ambientale - PNEC, continuo

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2

Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile.

Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro :

**8.2.1 Controlli tecnici appropriati:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

**Controlli organizzativi appropriati:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

**8.2.2 Dispositivi di protezione individuali**

**Protezione per gli occhi/la faccia:** L'utilizzo di occhiali protettivi non è normalmente richiesta. In ogni caso il loro utilizzo è raccomandato nei casi di movimentazione del prodotto che possano provocare schizzi. (EN166)

**Protezione delle mani:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni

**Protezione della pelle:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni

**Protezione respiratoria:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni

**Controlli dell'esposizione ambientale:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

**Concentrazione massima raccomandata (%):** 0,2

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Aspetto:**

**Stato fisico:** liquido limpido

**Colore:** incolore – paglierino

**Odore:** caratteristico non definibile

**Soglia olfattiva:** non applicabile

**pH:**  $\approx 8,0$  (puro)

**Punto di fusione/punto di congelamento:** Non determinato

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C):** Non determinato

**Punto di infiammabilità(°C):** Non applicabile

**Velocità di evaporazione:** Non determinato

**Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile

**Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività (%):** Non determinato

**Tensione di vapore:** Non determinato

**Densità di vapore:** Non determinato

**Densità relativa:**  $\sim 1,050 \text{ g/cm}^3$  (20 °C)

**Solubilità in/Miscibilità con Acqua:** Completamente miscibile

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** Non determinato

**Temperatura di autoaccensione:** Non determinato

**Temperatura di decomposizione:** Non determinato

**Viscosità:** Non determinata  $\approx \text{mPa.s}$  (20 °C)

**Proprietà esplosive:** Non esplosivo

**Proprietà ossidanti:** Non ossidante

### 9.2 Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Reagisce con acidi forti.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.



1985 - 2020

## 10.4 Condizioni da evitare

Nessuna conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

## 10.5 Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto nelle normali condizioni d'uso.

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Miscela

Nessun dato di saggi sulla miscela disponibile

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito.

#### Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Tossicità acuta per via cutanea

Tossicità inalatoria acuta

#### Irritazione e corrosività

Irritazione e corrosività cutanea

Irritazione e corrosività oculare

Irritazione e corrosività delle vie respiratorie

#### Sensibilizzazione

Sensibilizzazione per contatto con la pelle

Sensibilizzazione per inalazione

#### Tossicità a dose ripetuta

Tossicità orale sub-acuta o sub-cronica

Tossicità dermica sub-cronica

Tossicità inalatoria sub-cronica

Tossicità cronica

#### Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Dati sulla miscela:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili

Cancerogenicità

Mutagenicità

Tossicità per la riproduzione

#### Potenziati effetti e sintomi avversi

Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Miscela

Nessun dato disponibile per la miscela.

Dati relativi alle sostanze, quando rilevanti e disponibili, sono elencati di seguito

#### Tossicità acquatica breve termine

Tossicità acquatica breve termine - pesci

Tossicità acquatica breve termine - crostacei

Tossicità acquatica breve termine - alghe



1985 - 2020

Tossicità acquatica breve termine - speci marine  
Impatto sugli impianti per acque reflue - tossicità su batteri

#### **Tossicità acquatica lungo termine**

Tossicità acquatica lungo termine - pesci  
Tossicità acquatica lungo termine - crostacei  
Tossicità acquatica verso altri organismi bentonici, inclusi organismi residenti nei sedimenti, se disponibili

#### **Tossicità terrestre**

Tossicità terrestre, lombrichi, se disponibile:  
Tossicità terrestre - piante, se disponibile:  
Tossicità terrestre, insetti benefici, se disponibile:  
Tossicità terrestre, batteri del terreno, se disponibile:

### **12.2 Persistenza e degradabilità**

#### **Degradazione abiotica**

Degradazione abiotica - fotodegradazione in aria, se disponibile  
Degradazione abiotica - idrolisi, se disponibile  
Degradazione abiotica - altri processi, se disponibile

#### **Biodegradazione**

Pronta biodegradabilità  
Pronta biodegradabilità - anaerobica ed in condizioni marine, se disponibile

Degradazione in settori ambientali rilevanti, se disponibile

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow)  
Fattore di bioconcentrazione (BCF)

### **12.4 Mobilità nel suolo**

Assorbimento/deassorbimento nel suolo o sedimento

### **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB, se presenti, sono elencate in sezione 3.

### **12.6 Altri effetti avversi**

Nessun altro effetto avverso conosciuto.

## **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1 Metodi trattamento acque**

#### **Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati**

Smaltire in conformità alla legislazione locale o nazionale. Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Rilascio di rifiuti in fognature è fortemente scoraggiato  
16 03 06 rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05\*.

**Catalogo Europeo dei rifiuti:  
imballaggi vuoti**

**Raccomandazioni:**

Smaltire in conformità alla legislazione locale o nazionale. Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale.



1985 - 2020



## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**ADR, RID, ADN, IMO/IMDG, ICAO/IATA**

**14.1 Numero ONU:** Merci non pericolose -

**14.2 Nome di spedizione ONU:** -

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merci non pericolose  
**Classe:** -

**14.4 Gruppo d'imballaggio:** -

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** -

**Inquinante marino:** -

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** -

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:** Il prodotto non è trasportato alla rinfusa.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Ingredienti in accordo al Regolamento 648/2004 EC sui detergenti**

Non applicabile

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni in questo documento si basano sulle nostre attuali migliori conoscenze. In ogni caso esse non costituiscono una garanzia per nessuna specifica caratteristica del prodotto e non costituiscono alcun contratto giuridicamente vincolante

**Codice SDS:** Formula 6102 v. 12

**Motivo per revisione:**

Riordino in accordo al Regolamento (UE) 2020/878

**Testo completo delle frasi R, H, e EUH menzionate nella sezione 3**

**Abbreviazioni ed acronimi:**

- AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione
- DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
- EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP
- PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
- numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
- vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile